

Assagenti: “Dogane e fisco più semplici per la nautica”



GENOVA – **Più agevolazioni doganali e fiscali per i cantieri navali e più investimenti nella formazione professionale.** Queste le innovazioni, di enorme peso strategico, al centro del dibattito nella tavola rotonda “Economia e fiscalità del mare – una bussola per gli operatori della nautica”, organizzata da ARcom Formazione e Assagenti oggi pomeriggio alle 17 presso la Camera di Commercio di Genova. “Arrivati a metà di un 2023 che sta segnando una crescita straordinaria della nautica abbiamo pensato di fare il punto sui temi più innovativi e interessanti per gli operatori del settore – sottolinea **Sara Armella, avvocato e direttore scientifico di ARcom Formazione** – novità che hanno riguardato in particolare i servizi di refitting navale che rappresentano un **business che raggiunge quasi la metà del valore di produzione (46%) dell’intera filiera italiana della nautica (oltre 7 miliardi di euro), grazie anche all’introduzione delle agevolazioni relative ai regimi doganali di temporanea importazione e perfezionamento attivo, oltre alle semplificazioni in materia di Iva anche per le imbarcazioni battenti bandiera extra-Ue**”.

“Quale migliore occasione della tappa finale dell’Ocean Race – afferma **Massimiliano Giglio, segretario di Assagenti** – per parlare di tematiche legate alla nautica che interessano più di 200 imprese italiane che generano un **valore di produzione di oltre 3,3 miliardi di euro.** Tematiche in cui gli agenti marittimi a supporto degli operatori del settore svolgono un ruolo centrale”. Oggetto di attenzione sarà anche il **Protocollo di intesa tra l’Agenzia delle dogane e Confindustria Nautica siglato il 29 marzo 2023, un documento volto a implementare gli strumenti di collaborazione tra le imprese della nautica e le Autorità doganali.** “Tra le novità previste dal documento – secondo **Stefano Comisi, avvocato e moderatore dell’incontro** – figura la possibilità di ricorrere a una modalità di consultazione tra gli operatori e le autorità nell’ottica del principio di semplificazione amministrativa”. “La tavola rotonda – conclude l’avv. Armella – si occuperà inoltre delle misure stabilite nel Protocollo per i cantieri dotati di autorizzazione AEO (operatore economico autorizzato). Tra gli obiettivi del Protocollo, infatti, vi è proprio la diffusione dell’attestazione AEO, uno strumento ormai necessario per prevenire i rischi e ottenere agevolazioni nel settore del commercio internazionale, con la previsione di procedure più snelle per ottenerla, senza trascurare l’importanza della formazione obbligatoria propedeutica all’ottenimento dell’attestazione”.